



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (LFPS)**

Assunto il 04/04/2019

Numero Registro Dipartimento: 1242

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4434 del 08/04/2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ENTE DI FORMAZIONE "CNA FORMAZIONE" PER LO SVOLGIMENTO DI N. 2 EDIZIONI DI UN CORSO DI FORMAZIONE LIBERO PER LA QUALIFICA DI TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI DELLA DURATA DI 500 ORE AI SENSI DELL'ART. 40 L.R. 18/85 DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI VIA MOLICELLA VICINALE PAL. CAVA SNC COSENZA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- VISTA la L.R. n. 7/96, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione", come modificato con successivo D.P.G.R. n° 206 del 15/12/2000 e ss.mm. e ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 428 del 20/11/2013";
- VISTA la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- VISTO il D.D.G. n. 12701 del 08/11/2018 Proroga "Incarico dirigenziale della UOT – Funzioni territoriali, del Dipartimento Lavoro, Formazione, Politiche Sociali Dipartimento, alla dott.ssa Edith Macrì";
- VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 12/01/2018 di nomina del Dott. Fortunato Varone, quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Formazione Lavoro e Politiche Sociali e del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D. Lgs n. 165 del 30 marzo 2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 9 maggio 2001, n. 106);
- VISTA la L.R. n. 18/85 sull'Ordinamento della Formazione Professionale e conseguente circolare attuativa, approvata con deliberazione G.R. n. 3325 del 04/08/86 che disciplina il Settore della F.P. in Calabria, ivi comprese le attività "libere" artt. 40 e 41;
- VISTO l'art. 4 del D.lgs. n. 281/97, il quale prevede che il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possano concludere in sede di Conferenza Stato-Regioni accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria, n.14526 del 24/11/ 2016, avente ad Oggetto "DGR n.215 del 13 giugno 2016 - Approvazione degli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi",
- VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria, n. 10974 del 05 /10/ 2018 avente ad Oggetto "DGR n.215 del 13 giugno 2016 "Approvazione degli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi, integrazione del Repertorio, approvazione e elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive - "

VISTA la Legge n. 224/2012 "Modifica all'art.1 della Legge 5 febbraio 1992, n.122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione";

VISTA l'art.1, della sopracitata Legge, "Nuove disposizioni in materia di attività di autoriparazione" che sostituisce il comma 3 dell'art.1 della Legge 5/92, identificando l'attività di autoriparazione nelle attività di:

- a) Meccatronica
- b) Carrozzeria
- c) Gommista,

considerando superata la dicotomia “Elettrauto – Meccanico/Motorista”, unificando le due sezioni nella nuova sezione di “Meccatronica”, che è più rispondente all’attuale configurazione di tali attività;

VISTO l’art.2 della ripetuta Legge 224/2012, “Requisiti tecnico-professionali” che stabilisce che le Regioni adeguano i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali di cui all’art.7, comma 2, lettera b), della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 alle nuove disposizioni indicate nel sopracitato art.1, previa definizioni di livelli comuni mediante accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni. Accordo, ai sensi dell’articolo 2 della Legge 11 dicembre 2012, n. 224. Repertorio atti n. 70/CSR del 12 giugno 2014;

VISTA la circolare n. 3659/C del 11 marzo 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la Legge Regionale n. 18/85 sull’Ordinamento della Formazione Professionale e conseguente circolare attuativa, approvata con deliberazione G.R. n. 3325 del 04/08/86 che disciplina il settore della Formazione Professionale in Calabria, ivi comprese le attività “libere” ex artt. 40 e 41;

VISTA la D.G.R. n.192 del 12 giugno 2015 di Approvazione standard formativo e professionale di "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni" in coerenza con l' accordo tra Governo, Regioni e Province autonome (Repertorio atti n. 70/CSR del 12 giugno 2014);

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

PREMESSO CHE:

- Con nota, acquisita al Protocollo SIAR n° 120303 del 22/03/2019, l’Ente di formazione CNA FORMAZIONE. con sede legale a Cosenza, Viale Giacomo Mancini n. 251/B – Palazzo SOIMCO, e sede formativa a Via Molicella Palazzo Cava snc – Cosenza, ha avanzato richiesta di autorizzazione per n. 2 edizioni di un corso di formazione professionale per “Tecnico meccatronico delle autoriparazioni” della durata di 500 ore;

VERIFICATA la regolarità e la completezza della documentazione presentata dall’Ente di formazione “CNA FORMAZIONE”. Documentazione che è depositata agli atti d’ufficio presso la sede UOT di Cosenza.

CONSIDERATO che l’Ente, “CNA FORMAZIONE”, dispone di struttura ed attrezzature idonee allo svolgimento di attività formative, poiché lo stesso è provvisto di accreditamento definitivo come da Decreto del Dirigente di Settore n.3333 del 18/03/2019, per la Sede Formativa di Cosenza – Via Molicella Palazzo Cava snc, e per n° 14 allievi.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento Dott. Giancarlo Vivone, che si formalizza con la sottoscrizione in calce alla presente, per come di seguito esposta:

1) di approvare la proposta formativa dell’Ente di formazione “CNA FORMAZIONE” in quanto conforme alle disposizioni vigenti;

2) di autorizzare lo svolgimento di n°2 edizioni del corso di formazione professionale autofinanziato per il profilo di “Tecnico meccatronico delle autoriparazioni”, ai sensi dell’art.7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i., strutturato nel modo seguente:

- a) durata del corso: 500 ore;
- b) numero massimo di allievi per edizione: 14;
- d) onere a carico dei partecipanti: €1.700,00 onnicomprensivo;
- e) sede Formativa: Cosenza – Via Molicella Palazzo Cava snc;

f) Requisiti allievi:

1. diciotto anni, ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale conseguita ai sensi del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n.226;
2. diploma di scuola secondaria di 1° grado.

I cittadini stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente che attesti il livello di scolarizzazione, inoltre è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana, orale e scritta che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dal soggetto formatore.

3) di autorizzare sin da ora l'Ente "CNA FORMAZIONE" a procedere all'inserimento di nuovi allievi fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione. Le eventuali istanze d'inserimento potranno essere inoltrate, con comunicazione immediata e contestuale all'Ufficio U.O.T. di Cosenza, purché alla data della loro presentazione non sia stato effettuato più del 20% del monte orario complessivo previsto e comporteranno l'assunzione diretta e la dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso, da parte dei soggetti inseriti, dei requisiti di legge richiesti. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30 GG), verifica che potrà determinare, in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimento di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

4) di prevedere che al termine del corso verrà svolta una prova d'esame finalizzata a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal corso, per gli allievi che hanno frequentato almeno 80% del monte ore complessivo di lezione.

La prova d'esame si svolgerà in n. 2 giornate così articolate:

1. Prova scritta multidisciplinare;
2. Prova pratica e colloquio;

La Commissione esaminatrice sarà composta da:

- a. Un rappresentante della Regione Calabria - Settore Formazione Professionale, in qualità di Presidente;
- b. Due Docenti (esperti nel settore) nominati dall'organismo di formazione;

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualifica professionale, valido su tutto il territorio nazionale, per "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni", ai sensi dell'art.7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i.

5) di dare atto che l'avvio di ciascuna edizione del corso è subordinato al rilascio di nulla osta da parte di questo Ufficio- UOT - di Cosenza, e che l'Ente attuatore a tal fine dovrà inviare al suddetto Ufficio la seguente documentazione:

- imposta di bollo dovuta in base alla normativa vigente (solo per le edizioni successive alla prima);
- registro di classe, conforme al modello autorizzato dalla Regione Calabria, che sarà restituito prima dell'inizio delle attività formative firmato e vidimato in ogni sua pagina dalla stessa Regione;
- Elenco allievi e copia: a) dei Contratti formativi, b) dei documenti di riconoscimento e del C.F. degli allievi medesimi;
- calendario didattico;

- dichiarazione sostitutiva, da parte del Legale Rappresentante, attestante che “Per ciascun docente e non docente, coinvolto nell’attività formativa autorizzata, è stato sottoscritto un contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia”;
- dichiarazione sostitutiva, da parte del Legale Rappresentante, attestante l’espletamento delle procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL) per gli assimilati, per come previsto dal D. Lgs 81/2008;
- relazione preventiva dei rischi connessi all’attività svolta, sottoscritta dal medico competente, per come previsto dal D. Lgs 81/2008;

6) dichiarazione di assunzione di impegni da parte del Legale rappresentante dell’Ente in merito:

- a) alla compatibilità dell’attuazione del corso con gli altri carichi di lavoro dell’Ente rispetto alle strutture logistiche, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;
- b) all’ammissione al corso esclusivamente soggetti che abbiano i requisiti formativi e i titoli previsti dal progetto formativo e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- c) all’inserimento, per ciascun corso, di un numero di allievi non superiore alle capacità logistiche e funzionali della sede.
- d) di portare a termine l’attività corsuale autorizzata anche in caso di riduzione degli allievi ad una sola unità;
- e) ad applicare al personale docente e non docente che verrà utilizzato nelle attività formative, contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- f) all’impegno a comunicare, tempestivamente, alla Regione Calabria tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;
- g) allo svolgimento dell’attività formativa senza richiedere il concorso finanziario diretto o indiretto, della Regione Calabria;
- h) alla notifica di eventuali modifiche apportate successivamente alla data della visita preliminare/accreditamento;
- i) all’aver ottemperato alle prescrizioni del D. Lgs n° 81/2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123”;
- j) al fornire a questo Dipartimento i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso;

7) di dare atto che questo Dipartimento si riserva di richiedere, prima dell’inizio dell’attività formativa, ulteriore documentazione;

8) di dare atto che, dalla documentazione antimafia della Banca Nazionale Unica, richiesta con prot. n. 0092211_20181130, risulta che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell’art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 e s.s.m.m.i.i.;

9) di dare atto che questo Dipartimento ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;

10) di dare atto che l’autorizzazione rilasciata potrà essere revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione degli interventi formativi approvati; inoltre, l’autorizzazione concessa, è condizionata a possibile revoca per contrasto alle nuove disposizioni normative e regolamentari che si potrebbero determinare in fase di avvio;

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità resa alla stregua dell’istruttoria compiuta che qui si intende integralmente trascritta e parte sostanziale ed integrante del presente atto;

Dato Atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare la proposta formativa dell'Ente di formazione "CNA FORMAZIONE" in quanto conforme alle disposizioni vigenti;

2) di autorizzare lo svolgimento di n°2 edizioni del corso di formazione professionale autofinanziato di "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni", ai sensi dell'art.7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i., strutturato nel modo seguente:

a) durata del corso: 500 ore;

b) numero massimo di allievi per edizione: 14;

d) onere a carico dei partecipanti: €1.700,00 onnicomprensivo;

e) sede Formativa: Cosenza – Via Mollicella Palazzo Cava snc;

f) Requisiti allievi:

1. diciotto anni, ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale conseguita ai sensi del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n.226;

2. diploma di scuola secondaria di 1° grado.

I cittadini stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente che attesti il livello di scolarizzazione, inoltre è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana, orale e scritta che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dal soggetto formatore.

3) di autorizzare sin da ora l'Ente "CNA FORMAZIONE" a procedere all'inserimento di nuovi allievi fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili ed autorizzabili per il percorso formativo in questione. Le eventuali istanze d'inserimento potranno essere inoltrate, con comunicazione immediata e contestuale all'Ufficio U.O.T. di Cosenza, purché alla data della loro presentazione non sia stato effettuato più del 20% del monte orario complessivo previsto e comporteranno l'assunzione diretta e la dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante in ordine al possesso, da parte dei soggetti inseriti, dei requisiti di legge richiesti. L'effettuato inserimento è con riserva a seguito della verifica d'ufficio dei presupposti di legittimazione dello stesso nei termini di legge (30 GG), verifica che potrà determinare, in caso di accertata insussistenza dei requisiti previsti, provvedimento di diniego e non riconoscimento dell'attività effettuata;

4) di prevedere che al termine del corso verrà svolta una prova d'esame finalizzata a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal corso, per gli allievi che hanno frequentato almeno 80% del monte ore complessivo di lezione.

La prova d'esame si svolgerà in n. 2 giornate così articolate:

1. Prova scritta multidisciplinare;

2. Prova pratica e colloquio;

La Commissione esaminatrice sarà composta da:

a) Un rappresentante della Regione Calabria - Settore Formazione Professionale, in qualità di Presidente;

b) Due Docenti (esperti nel settore) nominati dall'organismo di formazione;

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualifica professionale, valido su tutto il territorio nazionale, per "Tecnico meccatronico delle autoriparazioni", ai sensi dell'art.7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n.122 e s.m.i..

5) di dare atto che l'avvio di ciascuna edizione del corso è subordinato al rilascio di nulla osta da parte dell'Ufficio - UOT di Cosenza, e che l'Ente attuatore a tal fine dovrà inviare al suddetto Ufficio la seguente documentazione:

- imposta di bollo dovuta in base alla normativa vigente (solo per le edizioni successive alla prima);
- registro di classe, conforme al modello autorizzato dalla Regione Calabria, che sarà restituito prima dell'inizio delle attività formative firmato e vidimato in ogni sua pagina dalla stessa Regione;
- Elenco allievi e copia: a) dei Contratti formativi, b) dei documenti di riconoscimento e del C.F. degli allievi medesimi;
- calendario didattico;
- dichiarazione sostitutiva, da parte del Legale Rappresentante, attestante che "Per ciascun docente e non docente, coinvolto nell'attività formativa autorizzata, è stato sottoscritto un contratto di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia";
- dichiarazione sostitutiva, da parte del Legale Rappresentante, attestante l'espletamento delle procedure connesse alla copertura assicurativa contro gli infortuni (denuncia INAIL) per gli assimilati, per come previsto dal D. Lgs 81/2008;
- relazione preventiva dei rischi connessi all'attività svolta, sottoscritta dal medico competente, per come previsto dal D. Lgs 81/2008;

6) dichiarazione di assunzione di impegni da parte del Legale rappresentante dell'Ente in merito:

- a) alla compatibilità dell'attuazione del corso con gli altri carichi di lavoro dell'Ente rispetto alle strutture logistiche, alle attrezzature e alle capacità organizzative a disposizione della sede formativa;
- b) all'ammissione al corso esclusivamente soggetti che abbiano i requisiti formativi e i titoli previsti dal progetto formativo e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- c) all'inserimento, per ciascun corso, di un numero di allievi non superiore alle capacità logistiche e funzionali della sede.
- d) al portare a termine l'attività corsuale autorizzata anche in caso di riduzione degli allievi ad una sola unità;
- e) ad applicare al personale docente e non docente che verrà utilizzato nelle attività formative, i contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- f) all'impegno a comunicare, tempestivamente, alla Regione Calabria tutte le variazioni intervenute sulle condizioni e sui requisiti che hanno costituito la base per il riconoscimento del corso;
- g) allo svolgimento dell'attività formativa senza richiedere il concorso finanziario diretto o indiretto, della Regione Calabria;
- h) alla notifica di eventuali modifiche apportate successivamente alla data della visita preliminare/accreditamento.
- i) All'aver ottemperato alle prescrizioni del D. Lgs n° 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123";
- j) al fornire a questo Dipartimento i dati di monitoraggio sui partecipanti del corso;

- 7) di stabilire che in considerazione dei tempi di validità di sei mesi delle autocertificazioni prodotte, l'avvio di ciascuna edizione dell'attività formativa autorizzata dovrà avvenire entro tale termine, diversamente sarà necessario nuova autorizzazione;
- 8) di dare atto che questo Dipartimento si riserva di richiedere, prima dell'inizio dell'attività formativa, ulteriore documentazione;
- 9) di dare atto che questo Dipartimento ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli circa il regolare espletamento delle attività formative, rispetto a quanto previsto dal progetto autorizzato;
- 10) di dare atto che l'autorizzazione rilasciata potrà essere revocata in qualsiasi momento, ove si accerti il venir meno dei requisiti previsti dalla normativa citata in premessa o nel caso in cui vengano rilevate gravi irregolarità nella realizzazione degli interventi formativi approvati; inoltre, l'autorizzazione concessa, è condizionata a possibile revoca per contrasto alle nuove disposizioni normative e regolamentari che si potrebbero determinare in fase di avvio;
- 11) di notificare copia del presente provvedimento all'Ente di formazione "CNA FORMAZIONE" da parte del Responsabile del Procedimento, e di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011 e sul sito istituzionale, ai sensi del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del Dirigente Generale di Dipartimento proponente.
- 12) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

VIVONE GIANCARLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH
(con firma digitale)